

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

### **OGGETTO: *Presidi sanitari ex art. 43 della Legge 833/78***

*Premesso che*

- i presidi ospedalieri costituiti ai sensi dell'articolo 43 della legge 833/78 sono sostanzialmente assimilabili, in quanto eroganti funzioni pubbliche, alle strutture ospedaliere pubbliche, poichè: "Gli istituti, enti ed ospedali di cui all'articolo 41, primo comma, che non abbiano ottenuto la classificazione ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e le istituzioni a carattere privato che abbiano un ordinamento dei servizi ospedalieri corrispondente a quello degli ospedali gestiti direttamente dalle unità sanitarie locali, possono ottenere dalla regione, su domanda da presentarsi entro i termini stabiliti con legge regionale, che i loro ospedali, a seconda delle caratteristiche tecniche e specialistiche, siano considerati, ai fini dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, presidi dell'unità sanitaria locale nel cui territorio sono ubicati, sempre che il piano regionale sanitario preveda i detti presidi";
- l'elenco dei presidi riconosciuti in Piemonte ex art. 43 della legge 833/78 comprende l'Ospedale Ausiliatrice, la Beata Vergine della Consolata, il Cottolengo, il Gradenigo, l'Istituto per la Ricerca e la cura del cancro di Candiolo, la clinica Major ed il San Camillo;
- il Piano socio sanitario regionale 2007-2010 prevede "la distinzione, ai fini dell'inserimento nella rete dei presidi, tra i soggetti equiparati a quelli pubblici – istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di natura privata e presidi ex articolo 43 legge 833/1978 - e le case di cura private";
- la riorganizzazione prevista dalla DGR 51-1358 del 29 dicembre 2010 non prevede le strutture ospedaliere suddette entro l'elenco allegato dei cosiddetti presidi ospedalieri afferenti;
- tale mancanza potrebbe determinare rischi di una loro sottovalutazione o di una loro esclusione dalla programmazione;

*Considerato che*

- tali presidi godono di notevole apprezzamento da parte della popolazione e affrontano costi superiori ai privati in forza dei maggiori obblighi cui sono tenuti;

***INTERROGA***

***Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente***

*Per sapere*

- se non ritenga di correggere la DGR n. 51-1358 del 29 dicembre 2010 inserendo a pieno titolo i presidi ex art. 43 della legge 833/78 nell'elenco allegato alla suddetta deliberazione.

***Primo firmatario      Stefano LEPRI***

Torino, 20 Gennaio 2011